

CONVENZIONE

TRA

L'Istituto Centrale per gli Archivi, di seguito denominato ICAR, con sede in viale di Castro Pretorio, n. 105 - 00185 Roma, C.F. 97528810589, rappresentato dalla dott.ssa Elisabetta Reale nella qualita di Direttore.

E

La Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, di seguito denominato Soprintendenza, con sede in Via Ginori, 7 - Firenze CF 80025390487, rappresentato dalla dott.ssa Sabina Magrini nella quality di Soprintendente;

PREMESSO CHE

- l'art. 1 del DM del 7 ottobre 2008 che ne approva il Regolamento dispone che l'Istituto Centrale per gli Archivi svolge attivita di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, pud collaborate con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attivita di ricerca nelle materie di competenza e puo **svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attivita degli Istituti Archivistici** e della Direzione generale per gli archivi.
- l'art. 8 DM del 7 ottobre 2008 relativo all'autonomia amministrativa, contabile e alle risorse finanziarie dispone che le entrate dell'ICAR provengono
 - o da ordini di accreditamento e di pagamento del competente centro di responsabilita ministeriale;
 - o da versamenti presso l'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria, mediante reversali di incasso effettuati da terzi, pubblici e privati;
- l'art. 16 del DM del 7 ottobre 2008 relativo al Servizio di tesoreria e cassa, e alia reversali d'incasso, dispone ehe, compete in particolare all' Istituto Bancario incaricato del servizio di cassa:
 - a) riscuotere le assegnazioni annuali disposte dal Ministero a favore dell'ICAR per il suo funzionamento e per le spese d'ufficio;

b) riscuotere i proventi dell'ICAR dallo svolgimento delle sue attività o comunque altra somma o provento destinato all'ICAR o a esso affidato per scopi particolari;

c) pagare le spese stanziare in bilancio sopra ordini e assegni firmati dal Direttore o in caso di sua assenza o impedimento da un funzionario direttivo a cui delegato dal Comitato di gestione;

d) provvedere alla custodia dei titoli e dei valori di spettanza dell'ICAR o affidati al medesimo a titolo di deposito.

VISTO

- il Decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42 e s.m.i. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- - D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO CHE

La Soprintendenza potrebbe introitare, essere destinataria di elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati che ne volessero sostenere l'attività di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio documentario vigilato, contribuendo all'organizzazione di mostre, convegni, eventi culturali ed altre iniziative connesse, inclusa la stampa di pubblicazioni o interventi di conservazione e valorizzazione degli archivi non statali;

TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

L'ICAR si impegna a svolgere le funzioni di tesoreria per gli introiti spettanti alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, da contributi ed erogazioni liberali elargiti da soggetti pubblici e privati a favore della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana.

L'ICAR si impegna a rendere noto alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana il numero del conto di Tesoreria Unica in essere presso la Banca d'Italia — Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma e la denominazione dell'Istituto Bancario che esegue il Servizio di Tesoreria e Cassa e il relativo numero di conto corrente.

La Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana provvederà direttamente a comunicare ai soggetti pubblici e privati interessati nel procedimento il numero del conto di Tesoreria Unica ove eseguire i versamenti per gli importi che dovranno essere introitati dall'ICAR per conto della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana.

Nei l'emissione del bonifico intestato all'ICAR, tali soggetti dovranno indicare la causale specifica del versamento con l'indicazione che il beneficiario delle somme versate è la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana.

Articolo 2

La Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana potrà disporre liberamente delle somme introitate per suo conto dall'ICAR.

L'Archivio, in qualità di stazione appaltante, curerà, — ai sensi del codice dei contratti pubblici, l'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione e al ricevimento della relativa fattura. Tale fattura dovrà essere intestata alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana e trasmessa all'ICAR in formato elettronico per posta certificata, o mediante il sistema SICOGE.

L'ICAR provvederà a saldare tali fatture attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

Il direttore della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, trasmetterà all'ICAR copia dell'affidamento di lavori, servizi e forniture e rilascerà una dichiarazione attestante che il dirigente dell'ICAR è esentato da qualsiasi responsabilità inerente alla procedura di affidamento.

Articolo 3

L'ICAR tratterà una quota pari al 2,5% sull'importo totale dell'incasso ricevuto sul proprio conto di Tesoreria a fronte degli introiti a favore della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana, come contributo per il servizio di tesoreria e cassa svolto.

Articolo 4

La presente Convenzione ha la durata di anni due dalla data della sottoscrizione. Al termine del biennio essa potrà essere rinnovata.

Articolo 5

Per tutto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rimanda alle norme del Codice Civile e della Contabilità di Stato.

Roma,

Per l'Istituto centrale per gli Archivi - ICAR

Dott. ssa Elisabetta Reale

**Firmato
digitalmente da
Elisabetta Reale**

**CN = Reale Elisabetta
C = IT**

Per la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana

Dott.ssa Sabina Magrini

**Firmato
digitalmente da**

SABINA MAGRINI

**O = MINISTERO PER I
BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI
C = IT**